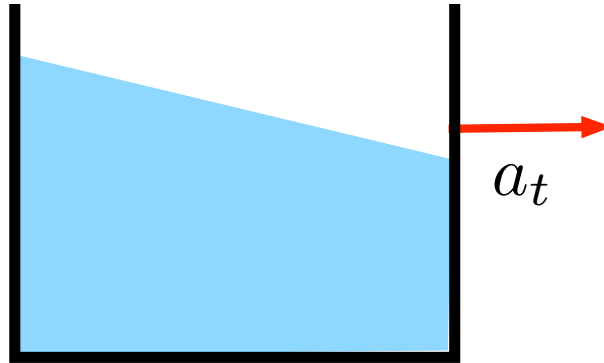


Esercizio (tratto dall'Esempio 9.12 del Mazzoldi 2)

Una vasca piena d'acqua avanza con accelerazione a_t orizzontalmente. Calcolare l'inclinazione della superficie libera.



SOLUZIONE

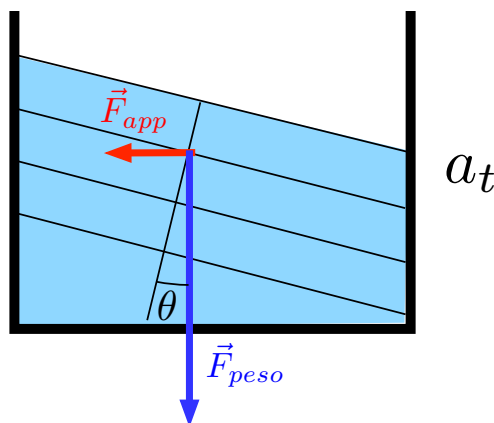
- La superficie dell'acqua è una superficie a pressione costante (isobarica). Se non lo fosse, non rimarrebbe tale. Le superfici isobariche coincidono con le superfici equipotenziali. Pertanto dobbiamo trovare le superfici equipotenziali.
- Mettiamoci nel sistema di riferimento (NON inerziale) della vasca e consideriamo le forze che agiscono su un qualunque corpo di massa m . L'energia potenziale $U(x, y, z)$ deve soddisfare

$$\vec{\nabla}U = -\vec{F} \quad (1)$$

dove, dato che il sistema è non-inerziale, la forza \vec{F} è data da

$$\vec{F} = \vec{F}_{reale} + \vec{F}_{app} \quad (2)$$

- forza reale \rightarrow forza peso $\vec{F}_{reale} = \vec{F}_{peso} = -mg\hat{k}$;
- forza apparente (dovuta all'accel. rispetto al sistema del lab) $\rightarrow \vec{F}_{app} = -m\vec{a}_t = -ma_t\hat{i}$;



- Pertanto l'Eq.(1) per l'energia potenziale diventa

$$\vec{\nabla}U = mg\hat{k} + ma_t\hat{i} \quad (3)$$

e, in componenti:

$$\begin{cases} \frac{\partial U}{\partial x} = ma_t \\ \frac{\partial U}{\partial y} = 0 \\ \frac{\partial U}{\partial z} = mg \end{cases} \quad (4)$$

E' facile vedere che le equazioni (4) sono risolte da

$$U(x, y, z) = ma_t x + mgz + C \quad (5)$$

con C una costante arbitraria, che possiamo porre uguale a 0 senza perdere di generalità.

- Le superfici equipotenziali sono date per definizione da

$$U(x, y, z) = \text{cost} \quad (6)$$

che sono i piani

$$U(x, y, z) = m(a_t x + gz) = \text{cost} \quad (7)$$

Per determinare l'angolazione delle superfici è sufficiente considerare

$$U(x, y, z) = m(a_t x + gz) = 0 \quad (8)$$

ossia

$$\frac{z}{x} = -\frac{a_t}{g} \quad \rightarrow \quad \theta = \arctan \frac{a_t}{g} \quad (9)$$

dove θ è l'angolo d'inclinazione.

(10)